

ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 91 reg. Del 15.10.2013	OGGETTO : Richiesta di accesso al fondo finalizzato alla realizzazione del primo Programma denominato "6.000 Campanili" - Provvedimenti
------------------------------	--

L'anno duemilatredici , il giorno quindici del mese di ottobre alle ore 19,30 nella solita sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata a norma di legge, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

Pier Lombardo Vigorelli	Sindaco	si
Coppa Giosuè	V.Sindaco	si
Francesco Ambrosino	Assessore	si
Coppa Silverio	Assessore	no

Il Presidente constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Anna Maria Catino

LA GIUNTA COMUNALE

- Premesso, che sulla proposta della presente deliberazione, ha hanno espresso parere favorevole:
- X il responsabile del servizio interessato (art.49,c.1 del T.U. n.267/2000);
- x il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile (art.49,c.1 del T.U.n.267/2000);

Ogg.: Richiesta di accesso al fondo finalizzato alla realizzazione del primo Programma denominato “6.000 Campanili” - Provvedimenti

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso :

- Che con l'art. 18, comma 9 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, concernente “Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia”, convertito con modificazioni nella Legge 9 agosto 2013 n. 98 , è stato istituito il fondo finalizzato alla realizzazione del primo Programma denominato “6.000 Campanili”;
- Che con apposita convenzione del 29 agosto 2013 intervenuta tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per le Infrastrutture, gli Affari Generali e il Personale – Direzione Generale Edilizia Statale e Interventi Speciali - e l'ANCI e successivo atto aggiuntivo del 25.9.2013, pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 9.10.2013 n. 237, sono stati disciplinati i criteri per l'accesso all'utilizzo delle risorse
- Che i Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti, entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione della suddetta convenzione, possono presentare progetti relativi ad interventi infrastrutturali di adeguamento, ristrutturazione e nuova costruzione di edifici pubblici, ovvero di realizzazione e manutenzione di reti viarie e infrastrutture accessorie e funzionali alle stesse, richiedendone il finanziamento;

Visti e richiamati i propri atti deliberativi:

- G.C. n.83 del 3.10.2013 con la quale veniva approvato il progetto preliminare - definitivo denominato “Un Comune aperto all'Isola” per la Riqualficazione funzionale della Sede Comunale, l'adeguamento tecnologico, l'accessibilità ai diversamente abili, l'aggregazione sociale
- G.C. n. 89 del 15 .10.2013 con la quale venivano approvati gli elaborati tecnico-economici del progetto esecutivo “Un Comune aperto all'Isola” Lavori per la Riqualficazione funzionale della Sede Comunale, l'adeguamento tecnologico, l'accessibilità ai diversamente abili e l'aggregazione sociale

Evidenziato che il progetto, ove approvato, verrà finanziato con contributo ai sensi dell'art. 18, comma 9 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni nella Legge 9 agosto 2013 n. 98 ;

Ritenuto di procedere all'approvazione dell'allegata richiesta di accesso al Fondo (*All. 1*) per l'ottenimento del contributo finanziario di €. 1.000.000,00 a fronte del progetto “**Un Comune aperto all'Isola**” dei lavori per la Riqualficazione funzionale della Sede Comunale, l'adeguamento tecnologico, l'accessibilità ai diversamente abili e l'aggregazione sociale redatto dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Ponza ;

Vista la relazione illustrativa dell'intervento, di cui all'art.4 lett. b) della su citata convenzione del 29 agosto 2013 intervenuta fra il MIT e l'ANCI, a firma del Responsabile del Procedimento Dott.ssa Anna Maria Catino, nominata con deliberazione G.C. n. 83 del 3.10.2013 ai sensi dell'art. 52 e seguenti del Regolamento di attuazione approvato con DPR n. 207/2010 ;

Ritenuto di procedere all'approvazione della relazione del RUP che illustra l'intervento e che si allega al presente atto per costituirne parte integrante formale e sostanziale (*All. 2*);

Visto il disciplinare, di cui alla successiva lett. e) del citato articolo, che si approva a disciplina dei rapporti tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Comune di Ponza che, allegato al presente atto ne costituisce parte integrante formale e sostanziale (*All. 3*) ;

Dato atto dell'avvenuto inserimento del progetto approvato nel Programma triennale dei lavori pubblici, nel rispetto dei documenti programmatori e della normativa urbanistica, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nel corrente anno, ai sensi dell'art. 128 - comma 1 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

Acquisito il formale nulla osta da parte dell'Agenzia del Demanio Direzione Regionale per il Lazio, quale ente proprietario di parte della struttura su cui insistono i lavori, espresso con nota prot.2013/20447/DR- ST- LT del 15.10.2013, acquisito agli atti del Comune al prot. 8942 in pari data;

Dato atto che sul progetto non si rende necessario acquisire pareri poiché l'insieme delle opere previste non interferisce con la vincolistica sovra ordinata presente sull'isola, trattandosi di lavori che non intervengono sulle strutture portanti degli edifici ;

Visto il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, concernente "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni nella Legge n. 98 del 9 agosto 2013;

Visto il D.Lgs. n. 163 /06 e s.m.i.;

Visto il D.P.R. n. 207/2010;

Visto l'art. 48 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267 ed attesa la propria competenza;

Visti i sottoscritti pareri, facenti parte integrante della presente deliberazione, espressi sulla medesima ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, ai fini della regolarità tecnica e contabile, rispettivamente dal responsabile del Settore LL.PP. e dal responsabile del Servizio Finanziario;

A voti unanimi resi palesemente per alzata di mano

DELIBERA

Per le motivazioni riportate in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte:

1) Di approvare la richiesta di accesso al fondo per la realizzazione del primo Programma denominato "6.000 Campanili", finalizzata all'ottenimento del contributo di €1.000.000,00 per il finanziamento del progetto esecutivo "*Un Comune aperto all'Isola*" - Lavori per la Riqualficazione funzionale della Sede Comunale, l'adeguamento tecnologico, l'accessibilità ai diversamente abili e l'aggregazione sociale - che, allegata al presente atto ne costituisce parte integrante formale e sostanziale (All.2)

2) Di confermare la nomina a RUP della Dott.ssa Anna Maria Catino, già disposta con proprio atto G.C. n. 83 del 3.10.2013 .

3) Di approvare la relazione a firma del suddetto RUP che illustra l'intervento e che si allega al presente atto per costituirne parte integrante formale e sostanziale (All.1)

4) Di approvare il disciplinare, che regola i rapporti tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Comune di Ponza che, allegata al presente atto ne costituisce parte integrante formale e sostanziale (All.3) impegnandosi sin d'ora a garantirne la puntuale osservanza in caso di approvazione della richiesta e inserimento dell'intervento nel primo Programma "6000 Campanili"

5) Di dare atto dell'avvenuto inserimento del progetto approvato nel Programma triennale dei lavori pubblici, nel rispetto dei documenti programmatori e della normativa urbanistica, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nel corrente anno, ai sensi dell'art. 128 - comma 1 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

6) Di dare atto che sul progetto non si rende necessario acquisire pareri poiché l'insieme delle opere previste non interferisce con la vincolistica sovra ordinata presente sull'isola, trattandosi di lavori che non intervengono sulle strutture portanti degli edifici;

7) Di autorizzare il RUP alla predisposizione di ogni documentazione necessaria al perfezionamento della richiesta di finanziamento da presentare ai sensi dell'art. 18, comma 9 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni nella Legge 9 agosto 2013 n. 98 attraverso il fondo istituito per la realizzazione del primo Programma denominato "6.000 Campanili".

8) Di rendere la presente, stante l'urgenza di provvedere, immediatamente eseguibile, con separata ed unanime votazione, a norma dell'art. 134, 4° comma, del T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali.

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio LL.PP.

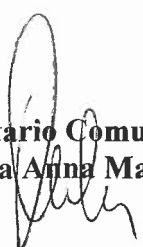
Geom. Sandra Esposito

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dott. Francesco Paolo D'Elia

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Anna Maria Catino)



IL PRESIDENTE
(Pier Lombardo VIGORELLI)



Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

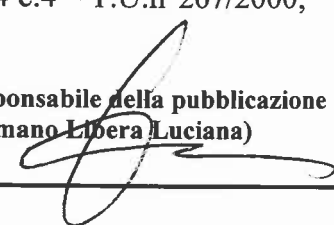
X è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno 16.10.2013 , per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.124,c.1,del T.U.18.08.2000, n.267);

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 c.4 – T.U.n°267/2000;

Dalla Residenza municipale, li 16.10.2013

Timbro

Il Responsabile della pubblicazione
(Romano Libera Luciana)



- Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

- ATTESTA

- che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il giorno.....;

E' stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art.124,c.1, del T.U.n.267/2000, per quindici giorni consecutivi dal.....al.....;

Dalla Residenza municipale, li.....

Il Segretario Comunale

.....



Stemma
del
Comune

ALL. 2

SCHEMA DI
- RICHIESTA DI CONTRIBUTO FINANZIARIO -

Comune di Ponza Prov. Latina
Tel. 0771 80108 fax 0771 80579
CF 81004890596 e-mail PEC ufficiosegretariaponza@pec.it

Il sottoscritto Sindaco del Comune di, **chiede di accedere ai finanziamenti di cui al Programma "6000 Campanili"** per l'intervento denominato: "Un Comune aperto all'isola" - Lavori per la Riqualificazione funzionale della Sede Comunale, per il quale l'importo complessivo risultante dal Quadro Economico è pari ad € 1.000.000,00

Pertanto alla presente istanza **allega la seguente documentazione** richiesta ed elencata nell'art. 4 della Convenzione stipulata tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e l'A.N.C.I.

- a) **Delibera di Giunta Comunale nella quale viene esplicitamente:**
- approvata l'istanza di contributo finanziario;
 - approvata la nomina (o confermata di nomina) del Responsabile del Procedimento;
 - approvata la relazione illustrativa dell'intervento di cui al punto b) per il quale si presenta l'istanza, a firma del Responsabile del Procedimento;
 - approvato il disciplinare, di cui alla successiva lett. e), che regola i rapporti tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Comune, redatto secondo il modello "Schema di disciplinare" allegato alla Convenzione (All. 3) che, nel caso il Comune stesso dovesse rientrare nel primo Programma "6000 Campanili", sarà per lo stesso vincolante.

- b) **Relazione illustrativa del RdP, apposita per la richiesta di finanziamento:**
- la natura e le caratteristiche principali dell'intervento;

Un Comune aperto all'Isola

Progetto per la riqualificazione funzionale della Sede Municipale, l'adeguamento tecnologico, l'accessibilità ai diversamente abili e l'aggregazione sociale.

Le motivazioni

L'escursione demografica che caratterizza l'isola di Ponza ha raggiunto, negli ultimi anni, cifre di assoluta rilevanza ponendola ai primi posti tra le mete turistiche estive degli italiani.

Nel periodo ottobre – maggio si registra, invece, un vero e proprio esodo che va ben oltre le fisiologiche patologie che affliggono il sistema delle isole e raggiunge a Ponza livelli di reale allarme sociale.

Le particolari difficoltà dei collegamenti, la distanza dalla terra ferma, l'impoverimento progressivo dei servizi di base producono in quei periodi forme di vera e propria "segregazione sociale".

L'Istituzione Locale rappresenta, in tale contesto, il riferimento fondamentale per la popolazione residente divenendo di fatto il luogo centrale dove, non solo si esplicano le attività istituzionali, ma anche il luogo dove prendono forma le prime risposte al bisogno di aggregazione sociale.

Il Comune rappresenta dunque sul territorio, l'avamposto delle Istituzioni con il relativo corollario di aspirazioni e conflitti nonché il luogo del confronto e della partecipazione.

Di fronte a tale scenario prende forma e sostanza l'esigenza di produrre una profonda riqualificazione e riorganizzazione delle funzioni basilari dell'Istituzione, insieme alla necessità di una indispensabile razionalizzazione e messa a norma delle principali reti tecnologiche, di affermare la praticabilità degli accessi ai diversamente abili e a tutti coloro afflitti da difficoltà motorie e, contemporaneamente, di materializzare l'integrazione fisica tra il luogo delle "norme e delle regole" e la "casa comune" dei cittadini.

Il progetto

L'organizzazione progettuale prende forma e sostanza dalle considerazioni sopra esposte, nonché dalla razionalizzazione e dimensione degli spazi e dei volumi attualmente utilizzati (o per meglio dire sottoutilizzati) dal Comune di Ponza.

Come meglio illustrato dagli elaborati grafici, l'attuale organizzazione funzionale e logistica del Comune è distribuita sui diversi edifici che il Demanio dello Stato ha concesso in uso al Comune di Ponza e che si articolano sulle differenti quote che caratterizzano l'andamento orografico dell'area del porto Borbonico e in particolare gli spazi compresi tra la piazza Carlo Pisacane (livello inferiore), via Roma (contenimento laterale), e via De Luca Sindaco (livello superiore).

Attualmente parte degli uffici e le rappresentanze politiche sono ubicate, in maniera disordinata, nel primo corpo di fabbrica che si affaccia direttamente sul porto e sulla sottostante piazza Carlo Pisacane; altri uffici (vigili urbani e settore idrico) sono invece posizionati sul fabbricato intermedio accessibile dalla laterale via Roma o dalla superiore De Luca Sindaco.

Il progetto non interviene sugli ulteriori e importanti edifici pubblici ubicati nella porzione superiore (via De Luca Sindaco) e che ospitano le sedute del Consiglio Comunale in ampia promiscuità con la sede museale e la scuola elementare.

Il progetto, pertanto, si concentra sulla completa riorganizzazione dell'Istituzione Comune prevedendone una diversificazione dei ruoli e delle funzioni, ripercorrendo anche fisicamente la separazione dei ruoli tra politica ed amministrazione che fu alla base delle famose riforme "Bassanini"; tale scelta non significa affatto costruire barriere, ma al contrario si muove nella direzione di rendere maggiormente leggibili le rispettive funzioni e ruoli.

L'attuale sede "politica" di piazza Carlo Pisacane viene pertanto resa ulteriormente riconoscibile dallo spostamento di tutti gli uffici amministrativi nel retrostante ed intermedio edificio con ingresso su via Roma (antico carcere poi scuola media): sull'edificio sede "politica" la riorganizzazione funzionale intende mettere a disposizione degli amministratori (e dei cittadini che li interpellano) adeguati e dignitosi locali capaci anche di dare risposta all'esigenza di riservatezza, attualmente totalmente inesistente a causa delle sovrapposizioni e promiscuità tra uffici amministrativi e gli spazi dedicati agli amministratori.

Anche per ovviare a quest'ultima problematica, si è provveduto ad individuare una distribuzione interna capace di razionalizzare funzioni, percorsi ed accessi.

Sullo stesso edificio, utilizzando gli ulteriori locali decentrati, si avvia il processo di integrazione tra le funzioni di governo locale e l'esigenza di aggregazione sociale. La nuova sala giunta diviene



anche lo spazio dedicato a riunioni pubbliche, piccoli incontri di rappresentanza, alla presentazione o illustrazione di libri e iniziative, infatti il progetto prevede di trasformare i locali attualmente adibiti ad uffici anagrafe in sala promozione turistica, zona wi.fi free, piccola biblioteca e sala lettura.

Ma è nell'edificio di Via Roma che, tale integrazione, trova le forme più innovative e consistenti: in questi ampi spazi (attualmente inutilizzati e decadenti) si prevede la realizzazione di una doppia area adibita ad uffici rispondenti a tutte le vaste incombenze gravanti sulla P.A. e che, dotata di propri e dedicati percorsi, può tranquillamente coesistere con gli spazi di aggregazione previsti. Anzi sono proprio le funzioni multiple e diverse a sostenere l'aggregazione ricercata.

Nell'ampio corpo centrale dell'edificio si prevede la realizzazione di uno spazio polifunzionale capace di ospitare, senza particolari adattamenti, sia una nuova sala consiliare (l'auspicio che sempre maggiore sia l'esigenza dei cittadini di frequentare e controllare il lavoro dei propri amministratori), sia una sala cinema/teatro dotata di retropalco e sala prove.

Gli ulteriori spazi retrostanti vengono dedicati a due diversi ordini di archiviazioni: storico e amministrativo.

L'ingresso agli uffici e alla sala polifunzionale è inteso come una vera piazza virtuale o foyer, dove alternativamente si può sostare, attendere, dialogare.

Gli ambienti oggetto dei suddetti interventi, come meglio evidenziato nelle relazioni specialistiche parti integranti del progetto esecutivo, verranno adeguati alle normative in tema di sicurezza e contenimento energetico, tutti gli impianti elettrici e quelli meccanici inerenti il sistema di riscaldamento e raffrescamento saranno predisposti secondo le norme CEI 64.8/5 e Dlgs311.

Sono inoltre previste le dotazioni per la prevenzione degli incendi e il superamento delle barriere architettoniche

Stato di Avanzamento delle Attività Procedurali

Di seguito le attività propedeutiche alla realizzazione dell'intervento, già poste in essere e da espletare:

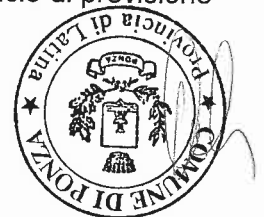
a) Provvedimenti assunti

- Deliberazione G.C. n. 83 del 03.10.2013 nomina del RUP ai sensi dell'art. 52 DPR n. 207/2010
- Deliberazione G.C. n. 83 del 03.10.2013 approvazione del progetto preliminare – definitivo e inserimento dell'intervento nel Programma triennale dei lavori pubblici,
- Deliberazione G.C. n. 89 del 15.10.2013 approvazione del progetto esecutivo
- Deliberazione G.C. n.91 del 15.10.2013 che approva la richiesta di contributo, la relazione illustrativa dell'intervento il disciplinare e conferma la nomina del RUP
- Delibera G.C. n 92 del 15.10.2013 Istituzione capitoli Entrata e Spesa sul bilancio di previsione 2013

b) Provvedimenti da assumere

Se il progetto verrà finanziato, verranno assunti i seguenti provvedimenti:

- Sottoscrizione del disciplinare MIT – Comune
- Determina di accertamento del contributo
- Determina di impegno di spesa per l'importo del contributo
- Determina di autorizzazione a contrarre ai sensi dell'art.11 del D.Lgs. n. 163/06 e dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000
- Acquisizione CUP e CIG
- Determina di indizione della gara ad evidenza pubblica
- Pubblicazione atti di gara entro il 28.02.2014 e comunque entro 45 giorni dalla sottoscrizione del disciplinare con il MIT
- Determina di Nomina della Commissione di Gara
- Espletamento Gara, controllo a campione ed aggiudicazione provvisoria
- Verifica sussistenza requisiti di partecipazione e Determina di Aggiudicazione Definitiva con rimodulazione del Q.T.E.
- Pubblicazione Esito gara e Comunicazione Aggiudicazione a tutti i concorrenti
- Determina di nomina Direttore dei Lavori e coordinamento sicurezza in fase di esecuzione lavori
- Richiesta cauzione definitiva ditta appaltatrice e Stipula Contratto di appalto
- Verbale di consegna dei lavori entro 70 giorni dalla sottoscrizione del disciplinare MIT – Comune
- Trasmissione del verbale di consegna al MIT e richiesta di erogazione del 60% del contributo



- Determine di approvazione SAL e certificati di esecuzione lavori; mandati di pagamento
- Richiesta di erogazione del 35% del contributo su attestazione dell'avvenuto utilizzo dell'80% delle somme accreditate
- Determina di approvazione dello Stato finale dei lavori e del certificato di regolare esecuzione
- Determina di nomina del collaudatore
- Approvazione Collaudo
- Richiesta erogazione saldo previa trasmissione atti di collaudo unitamente alla relazione RUP e Rendicontazione finale dei lavori – certificazione che l'oggetto del disciplinare è ultimato e collaudato in ogni sua parte

Elenco Pareri, Permessi e Nulla Osta per l'approvazione e l'avvio dell'intervento

L'edificio A risulta di proprietà del Demanio dello Stato. Con nota prot.8732 del 07.10.2013, e' stato richiesto apposito nulla osta per la realizzazione degli interventi previsti su tale immobile e la presentazione del progetto per l'accesso al fondo del primo programma 6000 Campanili.

La competente direzione regionale dell'Agenzia del Demanio con nota protocollo n.2013/20447/DR-ST-LT, acquisita agli atti del comune al protocollo 8942 del 15.10.2013, ha concesso il proprio nulla osta.

E' Stata inoltre inviata all'Agenzia del Demanio istanza ex art. 56-bis del Decreto del Fare (DI n.69/2013), volta ad ottenere il trasferimento in proprietà, a titolo non oneroso, dell'edificio oggetto dell'intervento.

La cantierabilità

L'insieme delle opere previste non interferisce con la vincolistica sovra ordinata che è presente sull'isola, risponde ai requisiti di ammissibilità previsti dalla normativa vigente per l'impiantistica, e non interviene sulle strutture portanti degli edifici. Pertanto il progetto è immediatamente cantierabile e può essere attuato con l'approvazione e si attesta inoltre che non sussistono impedimenti di sorta all'esecuzione delle opere anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità

Ponza li



IL RUP

Dott.ssa Anna Maria Catino

- lo stato di avanzamento delle attività procedurali propedeutiche alla realizzazione dell'intervento con impegno a procedere alla pubblicazione del bando di gara entro il 28 febbraio 2014 e comunque entro 45 giorni dalla sottoscrizione del disciplinare ed a procedere alla consegna dei lavori entro i successivi 70 giorni;
- elenco dei pareri, permessi e nulla osta necessari all'approvazione e all'avvio dell'intervento e dichiarazione del relativo possesso con indicazione degli estremi della loro relativa acquisizione;

allegati alla Relazione:

- la delibera di approvazione del progetto e l'elenco dei relativi elaborati;
- il cronoprogramma dei lavori;
- il Quadro Economico dell'intervento redatto ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n.207/2010, dove dovranno essere specificate anche le eventuali spese già sostenute dal soggetto richiedente pur se le stesse non sono ammissibili al finanziamento;

c) **Gli elaborati grafici, tra quelli del progetto approvato, idonei a consentire l'inquadramento generale dell'intervento e sufficienti a verificarne la coerenza con le previsioni della norma.**

d) **Dichiarazione con indicazione del codice IBAN del Soggetto richiedente.**

e) **"Schema di disciplinare" compilato con tutti gli elementi identificativi dell'intervento e del Soggetto richiedente.**

Firmato: il Sindaco.....
Pier Lombardo Vigorelli

Ai sensi dell'art 47 del D.P.R. 445/2000 il sottoscritto Sindaco del Comune di dichiara che gli allegati alla presente istanza sono conformi agli originali.

Firmato: il Sindaco
Pier Lombardo Vigorelli



6000

Campanili



DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE
DIREZIONE GENERALE EDILIZIA STATALE E INTERVENTI SPECIALI

ALL. 3

SCHEMA DI DISCIPLINARE

TRA:

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per le Infrastrutture, gli Affari Generali ed il Personale - Direzione Generale per l’Edilizia Statale e gli Interventi Speciali - rappresentato dal- domiciliato per la carica presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – CF 97439910585 - Via Nomentana, 2 – Roma

E

Il Comune di Ponza..... (prov. di Latina) rappresentato da Pier Lombardo Vigorelli..... domiciliato per la carica presso Comune di Ponza – CF 81004890596 Piazza C. Pisacane

Premesso:

- che il comma 9 dell’art. 18 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, concernente “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”, convertito nella Legge n. 98 del 9 agosto 2013, destina l’importo di 100 milioni di euro alla realizzazione del primo Programma “6.000 Campanili” concernente interventi infrastrutturali di adeguamento, ristrutturazione e nuova costruzione di edifici pubblici, ovvero di realizzazione e manutenzione di reti viarie nonché di salvaguardia e messa in sicurezza del territorio nei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti;
- che, in ottemperanza al suddetto comma è stata stipulata apposita convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per le Infrastrutture, gli Affari Generali e il Personale – - Direzione Generale per l’Edilizia Statale e gli Interventi Speciali - e l’ANCI, approvata con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e pubblicata sulla G.U.R.I., con la quale sono stati disciplinati i criteri per

l'accesso all'utilizzo delle risorse degli interventi che fanno parte del primo Programma "6000 Campanili";

- che al finanziamento del suddetto Programma si è provveduto mediante l'iscrizione dell'importo di 100 milioni di euro nello stato di previsione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Dipartimento per le Infrastrutture Stradali, gli Affari Generali ed il Personale, Direzione Generale per l'Edilizia Statale e gli Interventi Speciali, per l'anno 2014 a valere sul fondo istituito ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.L. n. 69 del 21 giugno 2013, in deroga alle procedure di cui al comma 2 dello stesso articolo;
- che, nell'ambito del primo programma "6000 Campanili", il Comune di Ponza (Lt) ha presentato istanza di finanziamento per l'intervento di "*Un Comune aperto all'Isola*" - Lavori per la Riqualificazione funzionale della Sede Comunale, l'adeguamento tecnologico, l'accessibilità ai diversamente abili e l'aggregazione sociale per l'importo di € 1.000.000,00 ;
- che tale richiesta risulta inserita tra quelle ammesse al finanziamento;
- che è necessario stipulare il presente atto per disciplinare i reciproci impegni tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per le Infrastrutture Stradali, gli Affari Generali ed il Personale – Direzione Generale per l'Edilizia Statale e gli Interventi Speciali e il Comune di Ponza
- che il presente disciplinare è sottoscritto in forma digitale dalle parti ai sensi dell'art. 15 L. 241/90 in data.....;

Art. 1 - Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante del presente disciplinare.

Art. 2 – Condizioni generali

Il disciplinare regola i rapporti tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per le Infrastrutture Stradali, gli Affari Generali ed il Personale – Direzione Generale per l'Edilizia Statale e gli Interventi Speciali (d'ora in poi Ministero) e il Comune di Ponza (Lt) (d'ora in poi Comune) in relazione al finanziamento relativo all'intervento: "*Un Comune aperto all'Isola*" - Lavori per la Riqualificazione funzionale della Sede Comunale, l'adeguamento tecnologico, l'accessibilità ai diversamente abili e l'aggregazione sociale così come individuato nel Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di approvazione dell'elenco degli interventi finanziati dal primo programma "6000 Campanili".

Art. 3 - Importo del finanziamento

1. L'importo del finanziamento concesso è pari ad € 1.000.000,00.
2. E' a carico del Comune ogni e qualsiasi maggiore onere economico e/o richiesta risarcitoria che possa essere vittoriosamente avanzata a qualunque titolo nei suoi confronti.
3. Il Comune si impegna ad utilizzare, per le somme oggetto di finanziamento, evidenze contabili distinte, in modo da facilitare la verifica delle spese da parte del Ministero e a conservare agli atti la documentazione di spesa.

Art. 4 – Erogazione dei finanziamenti

1. All'atto dell'approvazione del Contratto di appalto da parte del Comune beneficiario, il Comune stesso provvederà ad inviare il provvedimento di approvazione, contestualmente al Quadro Economico rimodulato a seguito del ribasso d'asta, direttamente al Ministero dandone informazione all'ANCI.
2. Il contributo finanziario sarà erogato dal Ministero, successivamente al perfezionamento delle procedure di messa a disposizione delle risorse sul capitolo di competenza ed al successivo impegno contabile delle stesse, secondo le seguenti modalità:
 - **60%** dell'importo risultante dal Quadro Economico rimodulato a seguito del ribasso d'asta alla presentazione da parte del Comune del processo verbale di consegna lavori di cui all'articolo 154 del DPR 207/2010, che dovrà avvenire nel termine indicato all'art. 4 lettera b) linea 2) della Convenzione tra Ministero ed ANCI.
 - **35%** entro 60 gg. dalla richiesta da parte del legale rappresentante del Comune che attesti sotto la propria responsabilità l'avvenuto utilizzo di almeno l'80% delle somme già accreditate;
 - **saldo 5%** alla presentazione del provvedimento di approvazione degli atti di collaudo previa verifica della spesa effettuata sulla scorta della relazione del Responsabile del procedimento.
3. I ribassi d'asta o altre economie di spesa, potranno essere utilizzati dal Comune per le eventuali perizie di variante che dovessero rendersi necessarie in corso d'opera e che, redatte ai sensi dell'art. 132 del D.Lgs. 163/2006, dovranno trovare copertura economica nell'ambito del Quadro Economico finanziato nonché per eventuali ulteriori spese tecniche riconducibili alla gestione dell'intervento.
4. In relazione ad un'eventuale perizia di variante in aumento sarà erogata, su richiesta del Comune, una rata corrispondente al maggiore importo pari alla differenza tra il Quadro Economico rimodulato a seguito di tale perizia ed il precedente risultante dal ribasso d'asta.
5. Eventuali maggiori costi eccedenti il finanziamento erogato dal Ministero a valere sul fondo per il Programma "6000 Campanili", sono a carico del Comune.
6. Non sono ammessi pagamenti relativi a contenziosi.

Art. 5 – Esecuzione dei lavori

L'intervento oggetto del finanziamento da parte del Programma "6000 Campanili" dovrà essere realizzato in conformità alla proposta presentata e finanziata, nel rispetto del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 6 – Verifiche

1. Il Ministero si riserva la facoltà di effettuare, mediante propri funzionari, verifiche sull'esecuzione delle opere.

2. Il Comune dovrà consentire l'accesso alla documentazione ed ai cantieri e, in particolare, dovrà assicurare tutta l'assistenza necessaria per l'espletamento delle suddette verifiche.
3. Tali verifiche non sollevano comunque il Comune dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori e del rispetto delle procedure di legge.

Art. 7 – Collaudo

1. I lavori previsti nell'intervento saranno sottoposti a collaudo nei limiti e nei termini fissati dalle vigenti disposizioni di legge a partire dalla data di ultimazione dei lavori.
2. Il Comune comunica l'avvenuta approvazione degli atti di collaudo al Ministero, certificando sotto la sua esclusiva responsabilità che l'oggetto del disciplinare è ultimato e collaudato in ogni sua parte.
3. Al formale affidamento dell'incarico di collaudo provvederà il Comune che ne assumerà il relativo eventuale onere con le somme appositamente indicate nel Quadro Economico dell'intervento.

Art. 8 - Condizioni specifiche

Il Comune assicura che non sussistono impedimenti di sorta all'esecuzione delle opere anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità.

Art. 9 – Durata del disciplinare

Il disciplinare dura fino alla definizione dei rapporti finanziari con il Comune.

Art. 10 – Rapporti con i terzi

1. Il Comune agisce in nome e per conto proprio ed è, pertanto, responsabile di qualsiasi danno che terzi dovessero subire in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse ed in nessun modo potrà pretendere di rivalersi nei confronti del Ministero.
2. Il Ministero rimane espressamente estraneo ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione degli interventi oggetto del presente disciplinare.

Art. 11 – Accreditamento delle erogazioni

Le somme erogate a qualsiasi titolo secondo le scadenze stabilite dall'art. 4 saranno accreditate dal Ministero presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di sul c/c di Tesoreria indicato dal Comune.

Art. 12 - Esecutorietà del disciplinare

Si dichiara espressamente che il presente disciplinare, è vincolante fin da ora per il Comune e diverrà impegnativo per il Ministero solo dopo essere stato approvato e reso esecutivo nei modi di legge ed avrà efficacia successivamente all'impegno dei fondi che ne garantiscono la copertura economica.

Art. 13 – Conservazione degli atti

Il presente disciplinare è sottoscritto dall'Amministrazione in forma digitale e sarà conservato in apposita banca dati.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione Generale per l'Edilizia Statale e gli Interventi Speciali

Il Sindaco del Comune di Ponza
Pier Lombardo Vigorelli

Data _____